

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE
Provincia di Sassari

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 47 Del 04-06-20

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | AGEVOLAZIONI ACCONTO IMU 2020 - EMERGENZA COVID-19 |
|-----------------|---|

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di giugno alle ore 18:30, si è riunita la Giunta Comunale, mediante collegamento da remoto, come da Decreto Sindacale n. 1 del 25.03.2020, per urgenti adempimenti necessari alla funzionalità dell'Ente.

Risultano:

| | | |
|------------------------------|------------------|----------|
| MELONI QUIRICO | Sindaco | P |
| SPANU RAFFAELE | Assessore | P |
| SOGOS GIOVANNI | Assessore | A |
| PIRAS GIOVANNI (1980) | Assessore | P |
| CADONI ANGELA | Assessore | A |

Sono presenti nella sede comunale il Sindaco Dr. Quirico Meloni. Il Segretario Comunale Dr. Giovanni Fois, che partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, e gli Assessori sono collegati da remoto a mezzo di dispositivo informatico Skype.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il Dr. MELONI QUIRICO in qualità di Sindaco con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Dr. FOIS GIOVANNI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmessi;

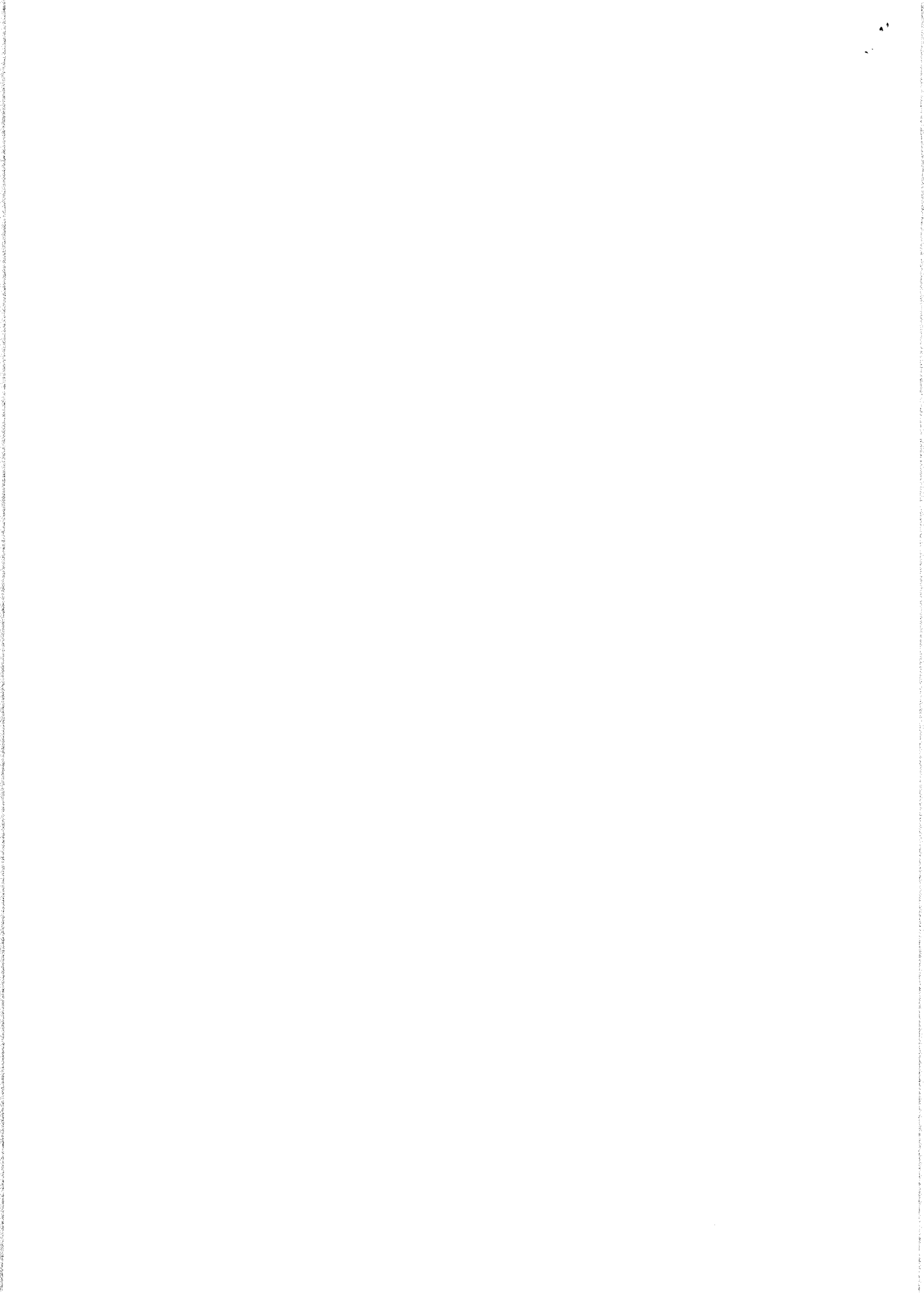
Visto il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";



Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socio economico ed impongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;

Visto l'art. 1, comma 762 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che il versamento della prima rata della nuova IMU deve avvenire entro il 16 giugno dell'anno d'imposta;

Visto l'art. 1, comma 775 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede, in materia di sanzioni, che resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale;

Richiamato l'art.25 del vigente "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU – Imposta Municipale Unica" approvato con delibera del C.C. n. 13 del 28.5.2020 recante "**Differimento dei termini per i versamenti**" il quale testualmente recita:

1. Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale .

2. Il differimento non può riguardare la quota di competenza dello Stato, calcolata sui fabbricati del gruppo "D".

Ritenuto pertanto di non differire i termini di legge per il versamento dell'IMU per l'anno d'imposta 2020 anche al fine di non pregiudicare le entrate dell'ente ma di derogare all'applicazione delle sanzioni e interessi sugli eventuali versamenti fatti oltre il 16 giugno ed entro il termine del 30.9.2020 per tutti i contribuenti colpiti dall'emergenza COVID-19 che presentino istanza come da modello allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per gli immobili diversi dalla categoria D il cui gettito spetta allo Stato

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di una misura che ha l'effetto di un mero differimento del termine di versamento disposto per i contribuenti per una parte dei contribuenti IMU;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e richiamato in particolare l'art. 48 che disciplina le competenze della Giunta Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

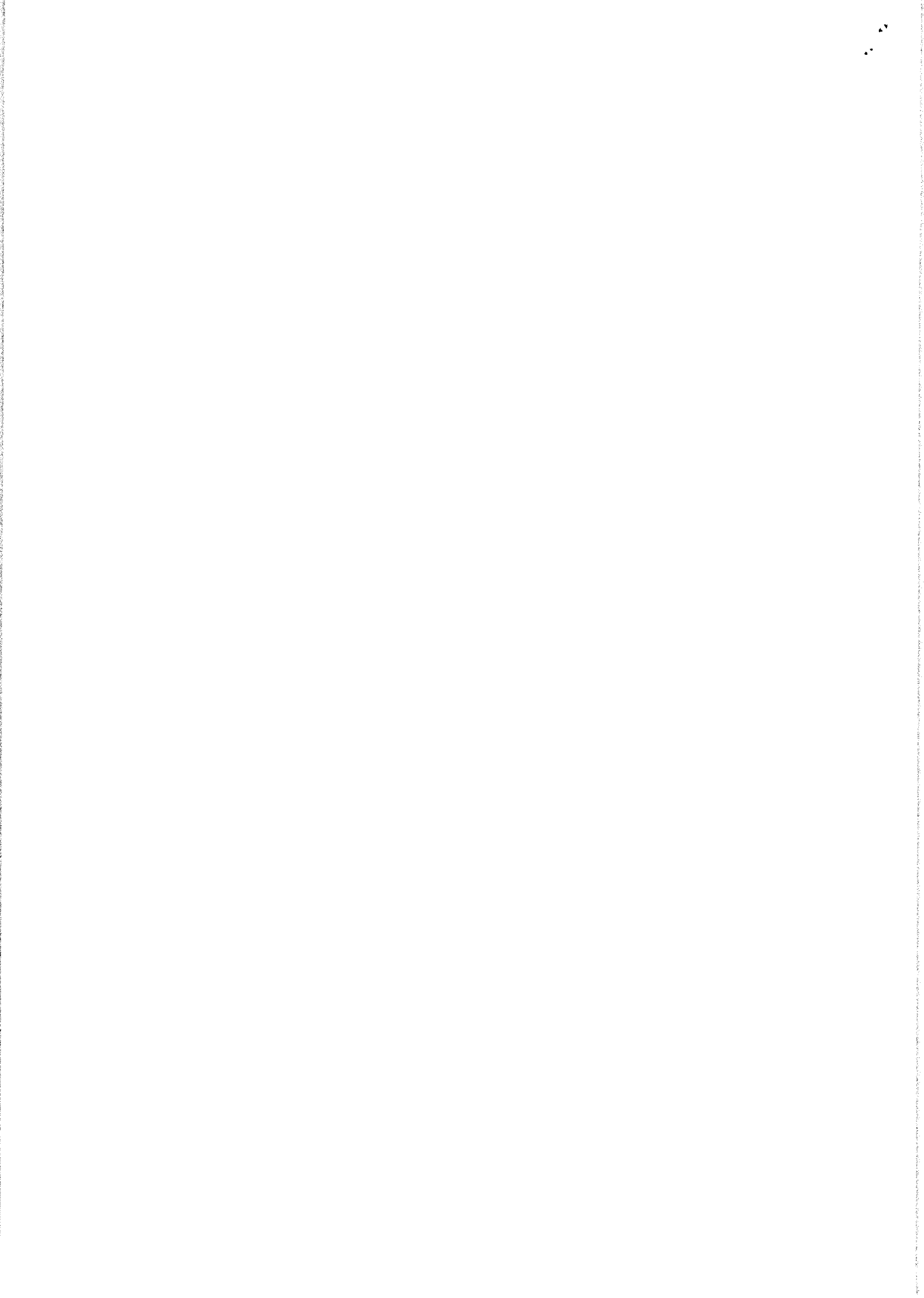
Dato atto che sulla proposta oggetto di deliberazione è stato apposto il visto di conformità dell'azione amministrativa rispetto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del regolamento comunale dei controlli interni;

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

DELIBERA

Di non differire i termini di legge per il versamento dell'IMU per l'anno d'imposta 2020 anche al fine di non pregiudicare le entrate dell'ente.

Di derogare, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19 ed in applicazione dell'art 25 del vigente "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU", all'applicazione delle sanzioni e interessi , stabilendo che la sanzione per omesso o insufficiente versamento dell'imposta e i relativi interessi non si applicano relativamente alla prima rata di acconto IMU per i contribuenti, che avendone i requisiti, presentino istanza entro il termine del 31.07.2020 ,come da modello allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per gli immobili diversi dalla categoria D il cui gettito spetta allo Stato



e che abbiano effettuato il versamento della prima rata dell'IMU dovuta per l'anno d'imposta 2020 entro il giorno 30.9.2020 .

Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
PICCARDI GIOVANNA

Visto di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale dei Controlli interni.

Il Segretario Comunale
FOIS GIOVANNI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MELONI QUIRICO

L'Assessore Anziano
SPANU RAFFAELE

Il Segretario Comunale
FOIS GIOVANNI

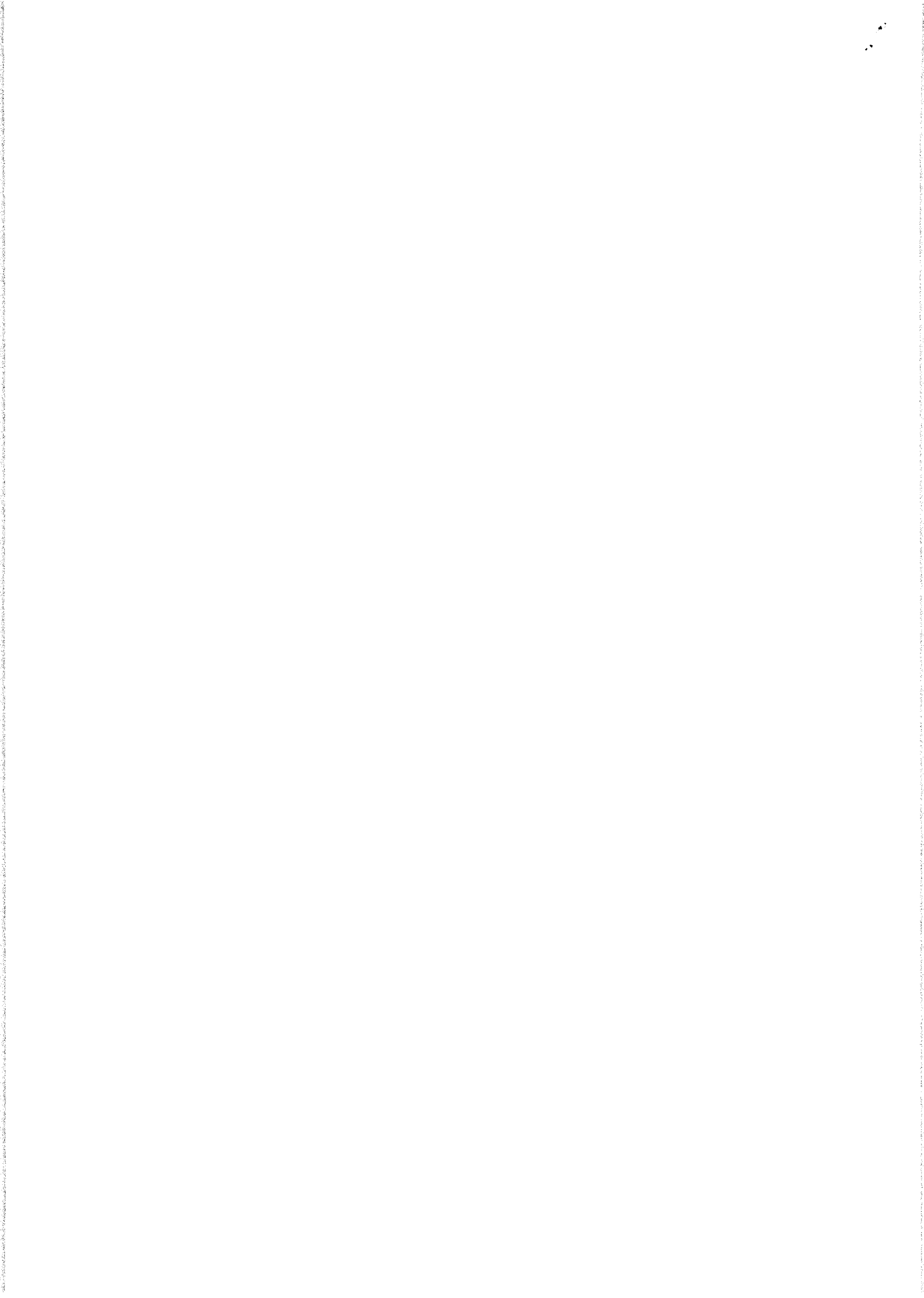
SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Verrà pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Verrà trasmessa in data odierna ai gruppi Consiliari.

VILLANOVA MONTELEONE, Li 08 GIU. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Fois





COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE
(Provincia di Sassari)


Via Nazionale 106 – 07019 – Villanova Monteleone (SS)
Tel .079/96.04.06 Fax 079/96.07.36
PEC: comune.villanovamonteleone@halleycert.it

*All' Ufficio Tributi del Comune di
Villanova Monteleone*

Attestazione difficoltà economiche per AGEVOLAZIONE ACCONTO IMU 2020

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Artt. 46 e 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n.
..... Codice fiscale 

se trattasi di contribuente diverso da persona fisica:

in qualità di
della
con sede legale in
Via n.
Partita IVA

DICHIARA

di possedere, alla data della presente dichiarazione, i requisiti previsti dalla delibera del Giunta Comunale n. del 01.06.2020 per poter usufruire della possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020, esclusi gli immobili di categoria D , entro il 30.9.2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, in particolare:

Cessazione del rapporto di lavoro subordinato¹, con attualità dello stato di

¹ Ad eccezione delle ipotesi di risoluzione consensuale, di risoluzione per limiti di età con diritto a pensione di vecchiaia o di anzianità, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, di dimissioni del lavoratore non per giusta causa.

disoccupazione.

- In caso di contratto a tempo indeterminato si allega copia della lettera di licenziamento ovvero documentazione attestante le dimissioni da lavoro per giusta causa²;
- In caso di contratto a tempo determinato si allega copia del contratto, nonché eventuali comunicazioni interruttive del rapporto;

Cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3), del codice di procedura civile, con attualità dello stato di disoccupazione.

- Si allega copia del contratto, nonché eventuali comunicazioni interruttive del rapporto;

Sospensione dal lavoro per almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, con attualità dello stato di sospensione.

A tal fin si allega (barrare le ipotesi di interesse, alternative tra loro):

- copia del provvedimento amministrativo di autorizzazione dei trattamenti di sostegno del reddito;
- copia della richiesta del datore di lavoro di ammissione al trattamento di sostegno al reddito;
- copia della dichiarazione del datore di lavoro, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, che attesti la sospensione dal lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore, con l'indicazione del numero di giorni lavorativi consecutivi di sospensione.

Riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, corrispondente ad una riduzione almeno pari al 20% dell'orario complessivo con attualità della riduzione di orario. A tal fine si allega (barrare le ipotesi di interesse, alternative tra loro):

- copia del provvedimento amministrativo di autorizzazione dei trattamenti di sostegno del reddito;
- copia della richiesta del datore di lavoro di ammissione al trattamento di sostegno al reddito;
- copia della dichiarazione del datore di lavoro, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, che attesti la riduzione dell'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore, con l'indicazione sia del numero di giorni lavorativi consecutivi di sospensione sia della percentuale di riduzione dell'orario di lavoro;

si attesta di essere consapevoli che per i soli eventi di sospensione/riduzione dell'orario di lavoro, la sospensione del pagamento delle rate del mutuo può essere concessa per una durata massima complessiva non superiore a (barrare l'ipotesi di interesse):

- 6 mesi, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una durata

² In caso di dimissioni da lavoro per giusta causa è necessario produrre:

- sentenza o atto transattivo bilaterale da cui si evinca l'accertamento della sussistenza della giusta causa che ha comportato le dimissioni del lavoratore oppure;
- lettera di dimissioni per giusta causa con il riconoscimento espresso da parte del datore di lavoro della giusta causa che ha comportato le dimissioni del lavoratore ovvero lettera di dimissioni unitamente all'atto introduttivo del giudizio per il riconoscimento della giusta causa.

compresa tra 30 giorni e 150 giorni lavorativi consecutivi;

12 mesi, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una durata compresa tra 151 giorni e 302 giorni lavorativi consecutivi;

18 mesi, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una durata superiore a 302 giorni lavorativi consecutivi.

Lavoratore autonomo³ e libero professionista⁴: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 09/03/2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus (barrare l'ipotesi di interesse):

Lavoratore autonomo partita IVA

libero professionista partita IVA n. iscrizione albo o ordine professionale

DATI IMMOBILE

Caratteristiche

Terreno

Area fabbricabile

Fabbricato con valore determinato sulla base della rendita catastale

Fabbricato con valore determinato sulla base delle scritture contabili

Abitazione principale;

Pertinenza

Immobile non produttivo di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del TUIR

Immobile posseduto da soggetto passivo IRES

Immobile locato

Beni merce

Indirizzo

.....

Dati catastali identificativi dell'immobile

Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria/qualità
..... Classe n. Protocollo Anno

³ Per lavoratore autonomo si intende il lavoratore iscritto alle gestioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;

⁴ Per libero professionista si intende il professionista iscritto agli ordini professionali e quello aderente alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013.

% Possesso⁵

Allega:

- documento identità del richiedente.

Il presente atto è valido come "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi degli Artt. 45 e 47 del DPR 445/2000.

Il sottoscrittore è consapevole che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti.

Il sottoscrittore è altresì consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Dichiara di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Data

II/La Dichiarante

.....